



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

A-AEE - AREA TECNICA – URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Num.: 1516 Data: 08/11/2020

OGGETTO : AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER CONSULENZA SPECIALISTICA ASSETTO STORICO CULTURALE (BENI ARCHEOLOGICI) NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SARROCH AL PPR E AL PAI, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DEL DECRETO-LEGGE N. 76/2020 - DETERMINA A CONTRATTARE - CIG Z2C2EE54B5

VISTO il Decreto del Sindaco n. 6 del 11/09/2020, di nomina dell'Ing. Marco De Martini quale Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale N° 34 del 28/09/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione periodo 2020-2022;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 28/09/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;

RITENUTA la propria competenza sull'adozione dell'atto di cui all'oggetto in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dalla normativa vigente al Responsabile del Servizio;

CONSIDERATO che ai fini della predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) della Sardegna ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), si rende necessario affidare l'incarico professionale per prestazioni connesse agli aspetti/assetti storico culturali (beni archeologici) previsti dalle linee guida regionali;

APPURATO che nel caso specifico ricorrono le circostanze previste per affidare la prestazione professionale ad un tecnico esterno all'Amministrazione in quanto nell'ambito della struttura dell'amministrazione comunale non è presente alcuna struttura organizzativa, né risorsa umana, che possa rendere le suindicate prestazioni, trattandosi di attività ad evidente alto contenuto di complessità, eccedenti le competenze ordinarie

riferibili alle funzioni istituzionali dell'Ente locale e pertanto richiedenti l'intervento di un soggetto esterno particolarmente qualificato;

VISTI:

- L'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale al comma 2 recita: ... Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 che all'art.1, comma 2, lettera a) recita: "2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;"

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- La deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014, con la quale è stato istituito, per l'acquisizione di beni e servizi privi di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;
- La direttiva generale con la quale è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di eprocurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- Il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che all'articolo 9 prevede l'istituzione, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A.

e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. 296/2006 (comma 1);

- La delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC contenente l'elenco dei soggetti aggregatori nel quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. inerente la determinazione a contrarre e le relative procedure, si rende necessario indicare:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute importanti;
- Le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

SPECIFICATO CHE:

- Il fine che si intende perseguire con l'esecuzione del contratto è quello della consulenza specialistica per l'assetto storico-culturale (beni archeologici) nell'ambito del processo di adeguamento del piano urbanistico comunale di Sarroch al PPR e al PAI;
- Il contratto ha ad oggetto il servizio di "consulenza specialistica assetto storico-culturale (beni archeologici) nell'ambito del processo di adeguamento del piano urbanistico comunale di Sarroch al PPR e al PAI";
- Il valore a base di gara valutato dagli uffici, in relazione al giusto compenso (ex DM 17/06/2016) da prevedersi per le attività professionali richieste, è pari ad € 13.524,00 compreso oneri riflessi;
- Per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata la procedura ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120 dell'11 settembre 2020, in deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50 del 2016, da esperire mediante ricorso al Mercato Elettronico Sardegna CAT- Attingendo dall'elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi nella categoria merceologica "AL32AT ARCHEOLOGICA - Servizi archeologici";

TRATTANDOSI, pertanto, di un affidamento di servizi avente importo inferiore ai 75.000 euro e sotto la soglia comunitaria, per i quali è prevista la possibilità di procedere con un affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a della Legge 120/2020;

CONSIDERATO, inoltre, l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria (articolo 1, comma 450, Legge numero 296 del 2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge 145 del 2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge 95 del 2012;

RILEVATO che questa Amministrazione ha aderito al portale di SardegnaCAT, mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

VISTO

il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", e richiamati in particolare:

- L'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 il quale, nel disciplinare i contratti sotto soglia, prevede al comma 6 che, per appalti di importi inferiori alla soglia di rilievo europeo, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- L'articolo 37, comma 1, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

VISTI:

- L'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- L'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro (importo così modificato dall'art.1, comma 130, dalla legge di bilancio 2019, L. 145/2018) e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)" art. 26 e della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)" articolo 1, comma 449, che alla data odierna, non esistono convenzioni CONSIP attive per i lavori in oggetto;

DATO ATTO che nel rispetto degli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, di cui all'art. 213 del Codice dei contratti e successive deliberazioni dell'Autorità, per consentire l'identificazione univoca delle procedure di affidamento, dei loro lotti e dei contratti, nonché degli obblighi legati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., per ogni procedura di affidamento deve essere richiesto presso il sito internet dell'ANAC il Codice Identificativo

Gara CIG;

CONSTATATO CHE:

- l’Ufficio ha provveduto alla registrazione della procedura in oggetto presso il sito dell’ANAC, cui ha fatto seguito l’attribuzione del codice identificativo di gara (C.I.G.): Z2C2EE54B5;
- Risulta necessario approvare la lettera d’invito e i moduli di partecipazione allegati, redatti dal Responsabile Unico del Procedimento;
- Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito in giorni 3 dalla data di trasmissione della lettera d’invito e degli allegati attraverso il sistema Sardegna CAT;

VISTI:

- La deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 289 del 01 aprile 2020 “Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all’ANAC ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005” con cui l’ANAC chiede al Governo l’adozione di un intervento normativo urgente che disponga l’esonero dal versamento della contribuzione prevista all’art. 1, comma 65 e comma 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della norma e fino alla data del 31 dicembre 2020, da parte dei soggetti pubblici e privati di seguito elencati: a) le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016; b) gli operatori economici, di cui all’art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).;
- L’articolo 65 del cd. “decreto Rilancio”, n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 – Suppl. Ordinario n. 21), che recepisce la proposta avanzata dall’ANAC;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per le parti ancora in vigore;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 “nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4;

VISTO il D. Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:

- L'articolo 107 in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- L'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- L'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Gli articoli 183 e 184, in merito alle procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa e alle liquidazioni;
- L'art. 191 riguardante le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con DGC n. 7 del 31.01.2018;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INDIRE gara d'appalto mediante procedura ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., da esperire mediante ricorso al sistema Sardegna CAT– Attingendo dall'elenco

aperto di operatori economici qualificati nella categoria merceologica “AL32AT ARCHEOLOGICA – Servizi archeologici”, con l'acquisizione di n. 1 offerta al ribasso al fine di stabilire il prezzo più conveniente per l'amministrazione, per l'affidamento della consulenza specialistica assetto storico-culturale (beni archeologici) nell'ambito del processo di adeguamento del piano urbanistico comunale di Sarroch al PPR e al PAI;

DI DARE ATTO che l'importo a base di gara ammonta ad € 13.524,00 compreso gli oneri riflessi;

DI PROVVEDERE con successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla gara in argomento, a procedura esperita;

DI ADOTTARE secondo l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il presente provvedimento quale determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., stabilisce che:

- Il fine che si intende conseguire con l'esecuzione del contratto è quello della consulenza specialistica per l'assetto storico-culturale (beni archeologici) nell'ambito del processo di adeguamento del piano urbanistico comunale di Sarroch al PPR e al PAI;

- Il contratto ha ad oggetto il servizio di “consulenza specialistica assetto storico-culturale (beni archeologici) nell’ambito del processo di adeguamento del piano urbanistico comunale di Sarroch al PPR e al PAI” ;
- Per l’individuazione degli offerenti può essere utilizzata la procedura ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120 dell’11 settembre 2020, in deroga all’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50 del 2016, da esperire mediante ricorso al Mercato Elettronico Sardegna CAT– Attingendo dall’elenco aperto di operatori economici qualificati per l’affidamento dei servizi nella categoria merceologica “AL32AT ARCHEOLOGICA - Servizi archeologici”;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è l’Ing. Marco De Martini;

DI APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa la seguente documentazione di gara:

- Lettera d’invito a formulare l’offerta contenente gli elementi essenziali che regolano il servizio fornitura da eseguire;
- Allegato A – Istanza di partecipazione;
- Allegato B – Offerta economica;
- Allegato C – Modello DGUE;
- Allegato D – Patto di integrità.

DI DARE ATTO che in riferimento all’art. 30 comma 1 del D. Lgs n. 50 del 2016, l’aggiudicazione e l’esecuzione del contratto si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nello stesso D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.;

DI PRENOTARE nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria, di cui all’allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la somma complessiva di € 13.524,00 relativa alla procedura di gara di che trattasi, attingendo dai fondi disponibili sul capitolo 10921001 del bilancio 2020.

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DI DICHIARARE di non trovarsi, con riferimento alla presente determinazione e al procedimento correlato, in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell’art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio on-line del Comune, per n. 15 giorni, ai fini della generale conoscenza.

L'ISTRUTTORE
VIZZARRI STEFANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

De Martini Marco

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 06/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-AEE - AREA TECNICA – URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
De Martini Marco
(*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*)

VISTO CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Sarroch, 08/11/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
"A-FIT Area Finanziaria e Tributi
SERRA ANTONELLA
(*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*)

VISTO CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio	Impegno	Importo
1.03.02.11.999	09.02	10921001	2020	N. 0	€ 13.524,00

Data: 08/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERRA ANTONELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 10/11/2020 al 25/11/2020

Data, 10/11/2020

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
VACCA MANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)